



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

23 MAG. 2022

Data

Protocollo N°

23443

Class:

6.900.011
Prat.

Fasc.

Allegati N°UNO

Oggetto: Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 65 del maggio 2022 avente ad oggetto: "Istituzione della "Task Force regionale" per la definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica nell'ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica".

Al Direttore della Direzione
Programmazione Sanitaria
SEDE

Al Direttore della U.O. Cure Primarie della
Direzione Programmazione Sanitaria
SEDE

Al Direttore della U.O.C. Screening e Valutazione
Impatto Ambientale (V.I.S.) – Azienda Zero

Al Direttore della U.O.C. Servizio Epidemiologico
Regionale - Azienda Zero

Al Direttore del Dipartimento Interaziendale
Funzionale regionale del Servizio Urgenza
Emergenza Medica

Al Coordinatore della Rete Regionale dei Laboratori
di Microbiologia della Regione del Veneto

Al Direttore della U.O.C. Malattie Infettive presso
l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata
(AOUI) di Verona

Al Direttore della U.O.C. Malattie Infettive presso
l'Azienda Ospedale Università di Padova

Al Direttore della U.O.C. Pronto Soccorso
Pediatico presso l'Azienda Ospedale Università di
Padova

Al Referente del Coordinamento epidemiologico
regionale malattie batteriche invasive - Università di
Padova

Ai Direttori del Dipartimento di Prevenzione delle
Aziende U.L.S.S. della Regione del Veneto

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Al Direttore della Malattie Infettive e Tropicali
dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore don Calabria

Al Direttore Generale Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie

Al Direttore della Direzione Ambiente
e Transizione Ecologica
SEDE

Al Direttore Direzione Protezione Civile, Sicurezza
e Polizia Locale
SEDE

Al Direttore Area Tecnica e Gestionale di
A.R.P.A.V.

Al Direttore U.O. Agenti Fisici del Dipartimento
Regionale Rischi Tecnologici e Fisici di A.R.P.A.V.

Al Direttore U.O.C. Medicina Nucleare presso
l'Azienda Ospedale Università di Padova

e, p.c. Al Direttore Generale
Area Sanità e Sociale
SEDE

Gentilissimi,

con la presente si informa che con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 65 del 10 maggio 2022 si è provveduto all'istituzione della "*Task Force regionale*" per la definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica nell'ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica.

Alla predetta *Task Force regionale* sono chiamate a far parte prioritariamente le professionalità indicate nel decreto medesimo alle quali, del caso, potranno essere affiancati ulteriori componenti per specifiche tipologie emergenziali. Parimenti sarà possibile l'attivazione di un gruppo ristretto della predetta *Task Force regionale* in funzione della tipologia e dell'estensione dell'emergenza.

Nell'inviare copia del più volte citato decreto, si ringrazia per consueta collaborazione e si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti

DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA
ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
Dr.ssa Francesca Russo

 Referente: dr. Giovanni Benzoni
Tel. 0412791312

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

065

10 MAG. 2022

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Istituzione della “*Task Force regionale*” per la definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica nell’ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si intende istituire una specifico Task force regionale, denominata “*Task Force regionale*”, per la definizione delle misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica, nell’ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica.

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE GENERALE
AREA SANTA' E SOCIALE

DATO ATTO che la definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica costituisce primario obiettivo a tutela della collettività a tutti i suoi livelli organizzativi, dal livello europeo a quello delle singole comunità locali.

RITENUTO che la Regione del Veneto ha da sempre fornito, in armonia con i livelli europei e nazionali, idonea e qualificata risposta alle esigenze di sanità pubblica mediante il modello organizzativo delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR), ai fini di adeguato controllo della diffusione di agenti ad elevata infettività.

RICORDATO che la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 323 del 13/02/2007, ha provveduto a recepire il “*Piano regionale di risposta per una pandemia influenzale*”, che definisce l’organizzazione aziendale e la costituzione delle Unità di crisi presso ciascuna Azienda U.L.S.S. del Veneto nel caso di pandemia influenzale.

RICORDATO, altresì, che per far fronte ai casi umani di infezione da virus dell’influenza A/H1N1, la Direzione Prevenzione (oggi Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) ha adottato il D.D.R. n. 20 del 30/04/2009, tramite il quale è stata formalizzata l’istituzione di una Task Force regionale per la definizione di un protocollo per la gestione dei casi sospetti di influenza.

DATO ATTO che la Regione del Veneto ha aderito ad un Progetto del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.) 2011, avente ad oggetto “*Piano per la preparazione e la risposta ad emergenze di sanità pubblica con particolare riferimento alle emergenze infettive “Livello aziendale”*”, approvato con D.G.R. n. 443 del 20/03/2012, con l’obiettivo generale di istituire un Comitato per l’Emergenza di Sanità Pubblica (C.E.S.P.) e un Gruppo Operativo a Risposta Rapida (G.O.R.R.).

RICORDATO il D.D.R. n. 14 del 05/06/2013 di istituzione del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica, con particolare riferimento alle malattie infettive diffuse, con sede presso l’attuale Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, la cui composizione è stata successivamente aggiornata con il D.D.R. n. 182 del 21/10/2014.

RICORDATO che il succitato G.O.R.R. ha i seguenti compiti: 1) assicurare una risposta appropriata e tempestiva in caso di minacce di sanità pubblica, a livello regionale, con particolare riferimento alle malattie infettive; 2) assicurare le reti di sorveglianza dedicate; 3) assicurare, nel caso degli eventi epidemici, un approccio coordinato di investigazione, controllo e comunicazione; 4) supportare le Aziende U.L.S.S. verificando l'applicabilità dei piani e delle procedure operative.

RICORDATO, altresì che - in continuità con la Task Force regionale istituita con D.D.R. n. 20 del 30/04/2009 per far fronte ai casi umani di infezione da virus dell'influenza A/H1N1 - con D.D.R. n. 3 del 30/01/2020 si è provveduto ad istituire una specifica Task Force regionale per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia di Coronavirus "2019 - nCov", nell'ambito del Gruppo Operativo Risposta rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 187 del 28/02/2022 è stato approvato il Piano strategico-operativo regionale 2021-2023 recante indicazioni di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale.

DATO ATTO che, in particolare, nell'ambito della Parte I "Obiettivi e definizione della Governance" del predetto Piano è previsto uno specifico Gruppo di Coordinamento regionale PanFlu, quale gruppo di riferimento per la stesura, aggiornamento e monitoraggio del Piano Pandemico Regionale, che può avvalersi di una Task Force operativa, composta da figure professionali specifiche in funzione della loro competenza, per la valutazione di elementi operativi ed organizzativi.

CONSIDERATO che, relativamente alle emergenze di natura radiologica e nucleare, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/03/2022 è stato adottato il "Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari" di cui all'art. 182 del Decreto Legislativo 21 luglio 2020, n. 101, e che a livello regionale è in corso la predisposizione dei documenti attuativi per la declinazione a livello regionale delle azioni previste dal Piano medesimo.

DATO ATTO, da ultimo, che con Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 è stato istituito il "Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici" con l'obiettivo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio Sanitario Nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischio ambientali e climatici.

CONSIDERATO tutto quanto precede, con il presente decreto si ritiene di istituire, nell'ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica, una Task Force regionale per la definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica, di seguito denominata "Task Force regionale", a supporto del Gruppo di Coordinamento regionale PanFlu di cui al precedente capoverso. Le attività della predetta Task Force regionale, coordinata dal Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, avranno una durata sino al 31 dicembre 2025.

La Task Force regionale risulta così composta:

- Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria – Regione del Veneto;
- Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria – Regione del Veneto;
- Direttore della U.O. Cure Primarie della predetta Direzione regionale;
- Direttore della U.O.C. Screening e Valutazione Impatto Ambientale (V.I.S.) – Azienda Zero;
- Direttore della U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale - Azienda Zero;
- Direttore del Dipartimento Interaziendale Funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica;
- Coordinatore della Rete Regionale dei Laboratori di Microbiologia della Regione del Veneto;
- Direttore della U.O.C. Malattie Infettive presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona;
- Direttore della U.O.C. Malattie Infettive presso l'Azienda Ospedale Università di Padova;
- Direttore della U.O.C. Pronto Soccorso Pediatrico presso l'Azienda Ospedale Università di Padova;
- Referente del Coordinamento epidemiologico regionale malattie batteriche invasive - Università di Padova;
- Direttori del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. della Regione del Veneto;
- Direttore della Malattie Infettive e Tropicali dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore don Calabria;
- Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Nel caso di emergenza di natura ambientale o radiologica, la suddetta Task Force è altresì integrata da:

- Direttore Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione del Veneto;
- Direttore Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Regione del Veneto;
- Direttore Area Tecnica e Gestionale di A.R.P.A.V.;
- Direttore U.O. Agenti Fisici del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici di A.R.P.A.V.;
- Direttore U.O.C. Medicina Nucleare presso l’Azienda Ospedale Università di Padova.

CONSIDERATO che nessun compenso aggiuntivo è previsto per i componenti della “*Task Force regionale*”, che svolgeranno il loro incarico nell’adempimento delle ordinarie funzioni di servizio e che potranno delegare, di volta in volta, propri rappresentanti ai lavori della Task Force regionale medesima, ogni modifica relativa a quest’ultima verrà adottata con Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, provvedendosi del caso, altresì, all’individuazione di uno o più componenti aggiuntivi per specifiche tipologie emergenziali.

VISTO l’articolo 4 della L.R. n. 1 del 10/01/1997;

VISTO l’articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTO l’articolo 4 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE la D.G.R. n. 323 del 13/02/2007; la D.G.R. n. 443 del 20/03/2012 e la D.G.R. n. 187 del 28/02/2022;

VISTI il D.D.R. n. 20 del 30/04/2009; il D.D.R. n. 14 del 05/06/2013; il D.D.R. n. 182 del 21/10/2014 e il D.D.R. n. 3 del 30/01/2020;

DECRETA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, nell’ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (G.O.R.R.) per le emergenze in sanità pubblica, una Task Force regionale per la definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica, di seguito denominata “*Task Force regionale*”, a supporto del Gruppo di Coordinamento regionale PanFlu di cui al precedente capoverso. Le attività della predetta Task Force regionale, coordinata dal Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, avranno una durata sino al 31 dicembre 2025;
3. la Task Force regionale risulta così composta:
 - Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria – Regione del Veneto;
 - Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria – Regione del Veneto;
 - Direttore della U.O. Cure Primarie della predetta Direzione regionale;
 - Direttore della U.O.C. Screening e Valutazione Impatto Ambientale (V.I.S.) – Azienda Zero;
 - Direttore della U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale - Azienda Zero;
 - Direttore del Dipartimento Interaziendale Funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica;
 - Coordinatore della Rete Regionale dei Laboratori di Microbiologia della Regione del Veneto;
 - Direttore della U.O.C. Malattie Infettive presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona;
 - Direttore della U.O.C. Malattie Infettive presso l’Azienda Ospedale Università di Padova;
 - Direttore della U.O.C. Pronto Soccorso Pediatrico presso l’Azienda Ospedale Università di Padova;
 - Referente del Coordinamento epidemiologico regionale malattie batteriche invasive - Università di Padova;
 - Direttori del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S. della Regione del Veneto;
 - Direttore della Malattie Infettive e Tropicali dell’IRCCS Ospedale Sacro Cuore don Calabria;
 - Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Nel caso di emergenza di natura ambientale o radiologica, la suddetta Task Force è altresì integrata da:

- Direttore Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione del Veneto;
- Direttore Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Regione del Veneto;
- Direttore Area Tecnica e Gestionale di A.R.P.A.V.;
- Direttore U.O. Agenti Fisici del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici di A.R.P.A.V.;

- Direttore U.O.C. Medicina Nucleare presso l'Azienda Ospedale Università di Padova;
- 4. di dare atto che nessun compenso aggiuntivo è previsto per i componenti della "Task Force regionale" in parola, che svolgeranno il loro incarico nell'adempimento delle ordinarie funzioni di servizio e che potranno delegare, di volta in volta, propri rappresentanti ai lavori della Task Force regionale medesima;
- 5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di valutare l'attivazione, nell'ambito dei componenti della "Task Force regionale", di un gruppo ristretto in funzione della tipologia e dell'estensione dell'emergenza;
- 6. di dare atto che ogni modifica e integrazione della "Task Force regionale" verrà adottata con Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, provvedendosi del caso, altresì, all'individuazione di uno o più componenti aggiuntivi per specifiche tipologie emergenziali;
- 7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 8. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
- 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



- F.to Dr. Luciano Flor -